



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Il Prefetto di Milano, dott. Renato Saccone, e il Sindaco del Comune di Milano, dott. Giuseppe Sala

promuovono il seguente

PATTO “MILANO PER LA SCUOLA”

Il DPCM del 3 dicembre 2020, all’art. 1, c. 10, lett. s) ha previsto che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, per il 75% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia garantita la ripresa dell’attività didattica in presenza, dopo un periodo di ricorso esclusivo alla didattica a distanza in conseguenza dell’andamento epidemiologico della diffusione del virus Covid-19.

Successivamente, con Ordinanza del Ministro della Salute del 24 dicembre 2020 è stato stabilito che dal 7 al 15 gennaio sia garantita l’attività didattica in presenza al 50% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche di secondo grado.

La Scuola costituisce un ambito strategico rispetto al quale tutte le istituzioni pubbliche, statali e locali, e i gestori del trasporto pubblico locale sono stati chiamati a svolgere un essenziale ruolo di promozione e sostegno, per garantire, a partire dal prossimo 7 gennaio, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado il rientro in classe.

Il tavolo di coordinamento prefettizio in seno alla Conferenza Provinciale Permanente ha lavorato con la piena sinergia di tutte le componenti e nella giornata del 21/12/2020, con il contributo fondamentale del Politecnico di Milano, è stato approvato il *Documento Operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del DPCM 3 dicembre 2020*, elaborato dal Prefetto, ai sensi del citato art. 1 lett. s) del DPCM del 3 dicembre scorso.

Pertanto, raccogliendo l’invito del Prefetto e del Sindaco di Milano, le Parti del presente documento convergono su scelte solidali con il sistema scolastico locale attraverso una *policy* partecipata per sostenere, con lo sforzo collettivo di tutte le componenti del sistema sociale ed economico di Milano e Città metropolitana, la scuola e i giovani.

Le Parti condividono l’obiettivo primario di garantire un rientro a scuola duraturo e in sicurezza da parte degli studenti milanesi a decorrere dal prossimo 7 gennaio 2021, promuovendo ed adottando, ciascuno per quanto di competenza, tutte le misure necessarie, in termini di organizzazione ed orari delle attività pubbliche e private sul territorio, come individuate nel suddetto *Documento Operativo* e di seguito indicate.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

| SETTORE | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | MISURE | | | NOTE |
|--|--|--|--------------------------------------|--|---|
| | | ORARIO INIZIO | SMART WORKING ⁽¹⁾ | UFFICI AL PUBBLICO | |
| Istruzione: istituti secondari di 2° grado e CFP | Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo | Entro le ore 8.00: non oltre il 50% della popolazione studentesca totale (classi e/o studenti) Dopo le ore 9,30: il restante ⁽²⁾ . | | | <p>⁽¹⁾ Da intendersi come media giornaliera dei presenti rispetto all'organico totale (Full Time Equivalent)</p> <p>Possibilità di rimodulare l'orario di ingresso per singolo istituto laddove compatibile con il TPL e a seguito di tavoli di approfondimento con Comune di Milano/Città metropolitana, Dirigenti scolastici e responsabili TPL.</p> <p>⁽²⁾ L'obiettivo del 75% in presenza degli studenti sarà garantito gradualmente anche in osservanza dell'O.M. Salute del 24 dicembre 2020.</p> |
| Pubbliche amministrazioni | Comune di Milano | Possibile scaglionamento degli ingressi con un 10% del personale (del 50% in presenza) dopo le 9,30 ⁽³⁾ . | 10% ulteriore di SW ⁽³⁾ . | Apertura dopo le 9,30, previo appuntamento. Sono fatti salvi gli appuntamenti già fissati. | <p>⁽³⁾ Le due misure possono essere tra loro alternative e si devono combinare al 50% di personale in SW previsto da normativa.</p> |
| Università | Comune di Milano | Inizio lezioni in presenza dopo le ore 10.00 | | | |
| Commercio | Comune di Milano | Apertura dopo le 10,15 | | | Vendita al dettaglio non alimentare in sede fissa, ad esclusione di edicole, tabacchi, farmacie e parafarmacie (in particolare abbigliamento, calzature, librerie, gioiellerie, profumerie ed erboristerie, elettrodomestici, arredamento e casalinghi, mobili per ufficio, ottici). |
| Servizi alla persona | Comune di Milano | Apertura dopo le 9,30 | | | Settori interessati: Parrucchieri, estetiste, tatuatori, toelettatori. |



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

| SETTORE | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | MISURE | | | NOTE |
|--|---|--|--|---|---|
| Servizi bancari, finanziari e assicurativi | Comune di Milano | | Assicurare una percentuale di SW pari almeno al 60% ⁽⁴⁾ . | Apertura dopo le 9,30, previo appuntamento, ove possibile. Sono fatti salvi gli appuntamenti già fissati. | ⁽⁴⁾ Con particolare riferimento agli uffici direzionali ed amministrativi. |
| Aziende private e altri servizi | Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo. | Anticipare entro le ore 8.00 l'orario di inizio attività produttive di aziende manifatturiere. | Assicurare una percentuale di SW pari almeno al 60% ⁽⁵⁾ . | Apertura dopo le 9,30, previo appuntamento, ove possibile. | ⁽⁵⁾ Con particolare riferimento agli uffici direzionali ed amministrativi, servizi di consulenza, servizi ICT&media, agenzie viaggio, etc. |
| Professionisti e consulenti | Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo. | | Assicurare una percentuale di SW pari almeno al 50%. | Ricezione dei clienti dopo le 10.00, su appuntamento, ove possibile. | |

Ciascuna Parte firmataria, nell'ambito del proprio ruolo e della propria funzione, si adopererà per garantire la più efficace attuazione delle misure descritte promuovendo l'osservanza dell'Ordinanza che verrà adottata dal Comune di Milano ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti locali), anche nelle parti che formeranno oggetto di semplice "raccomandazione".

Si conviene, altresì, che le criticità del momento, legate all'emergenza sanitaria in corso, rappresentino una occasione preziosa per affrontare i nodi sino ad ora emersi in una prospettiva strategica di lungo periodo e a vantaggio del benessere collettivo della città e dei suoi abitanti, in particolare sotto tre punti di vista:

- istituto dello *smart working*: le Parti si impegnano a svolgere approfondimenti sull'impiego ottimale di tale strumento, che da un lato garantisce flessibilità nella gestione e nello svolgimento della prestazione lavorativa, ma dall'altro determina significativi riflessi sull'indotto e sulla vita collettiva, in particolare nelle grandi metropoli;
- c.d. "*mobilità lenta*" (bike sharing, aree pedonali etc.): nell'ambito dei rispettivi settori di attività, le Parti si impegnano a sostenere la consapevole adesione a tale iniziativa, promossa dal Comune di Milano, finalizzata a restituire ai cittadini una città su scala più umana, riducendo l'impatto quotidiano del traffico sul benessere delle persone e dell'ambiente;
- tempi della città: le Parti sono consapevoli che il ricorso *smart working* e alla c.d. "*mobilità lenta*" determinerà riflessi sui tempi di una città viva e complessa come



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano

Milano, in cui giornalmente affluiscono più di un milione di persone per lavoro, studio, tempo libero, motivi di salute, da tutta l'area metropolitana ma anche da altre Province e Regioni.

Le Parti si impegnano pertanto a promuovere un'attenta valutazione e una consapevole adesione anche in ordine a tali temi, con l'obiettivo di costruire equilibri duraturi di benessere cittadino al di là della contingenza emergenziale.

Il presente Patto è aperto ad eventuali adesioni successive alla sua sottoscrizione da parte di ulteriori soggetti che manifestino interesse al presente percorso di sostegno alla ripresa della didattica in presenza.

Milano, 29 dicembre 2020

Gli Enti promotori

Il Prefetto di Milano

Il Sindaco di Milano

Le Parti aderenti



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*